

ACIREALE: LA COMMEMORAZIONE

«Ricordiamo l'ispettore Raciti per l'esempio che ha saputo dare»

ACIREALE. Momento commemorativo, ieri mattina al cimitero di Acireale, nella ricorrenza del 17° anniversario dalla morte dell'ispettore della Polizia di Stato, Filippo Raciti, colpito mortalmente negli scontri avvenuti fuori dallo stadio Angelo Massimino di Catania, durante il derby Catania - Palermo.

Il questore di Catania, Giuseppe Bellassai, il vice questore aggiunto, Grazia Pennisi, la vedova Marisa Grasso e i familiari del poliziotto scomparso tragicamente hanno deposto una corona di alloro sulla tomba dell'agente che riposa nella confraternita di San Giuseppe. Il cappellano della Polizia, don Salvatore Interlando, ha espresso parole di spe-

ranza, nel ricordare l'estremo sacrificio dell'ispettore, caduto nello svolgimento del proprio dovere a soli 40 anni, nel corso di una partita di calcio, precipitata in folle guerriglia urbana. Una cerimonia sobria, vissuta con commozione anche dai colleghi dell'ispettore Raciti del commissariato di Acireale e da un drappello del X Reparto Mobile, oltre ai tanti poliziotti che hanno prestato servizio con l'ispettore, Filippo Raciti, nel cui ricordo riaffiorano le ferite di quei drammatici momenti del 2 febbraio del 2007.

La vedova Marisa Grasso ha appreso con soddisfazione la proposta del Sap, il Sindacato autonomo di Polizia, di istituire una giornata contro la violenza negli stadi: «Educare attraverso la memoria è importantissimo, sicuramente è uno dei segnali più civili». Il Questore, Giuseppe Bellassai: «È dove-

roso per noi della Polizia - afferma - ricordare Filippo Raciti, per quello che ha fatto per quello che è stato e per l'esempio che continua ad esercitare in noi poliziotti.

È sicuramente una ferita che si riapre - prosegue - a ricordo di quanto accaduto, in un momento in cui in realtà si trattava di gestire una partita di calcio, un momento di svago per tutti. Da allora - osserva - molte cose sono cambiate. Da questo episodio terribile, uno spartiacque tra un prima e un dopo - conclude - è cambiato l'approccio alla gestione dell'ordine pubblico, soprattutto nel calcio e più in generale negli eventi sportivi».

SA. CU.



Peso: 16%